

**FUTURO DELLA FIERA**  
**Bettoni: Nibiru**  
**un progetto**  
**che va recuperato**  
a pagina 9

# IL FUTURO DELLA FIERA

## Bettoni: «Capisco Fragassa ma l'occasione non va persa»

Il presidente della Cdc dopo l'addio di Micromegas: «Spero di riannodare i fili. Nibiru resta un progetto straordinario»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» di Erminio Fragassa, presidente di Micromegas Comunicazione, il mondo economico bresciano è in fibrillazione. Con un'intervista rilasciata ieri al nostro giornale, l'imprenditore romano ha annunciato l'intenzione di fare un passo indietro: il progetto Nibiru Planet, ha spiegato, nato come operazione di sistema, non è stato capito fino in fondo e ora il destino della fiera viene deciso solo sulla base di una gara di natura immobiliare.

«Sono molto amareggiato e deluso da questa presa di posizione» ha detto Francesco Bettoni, presidente della Camera di commercio e amministratore delegato dell'Immobiliare Fiera. Bettoni è stato fin dall'inizio il principale sponsor del progetto, attirandosi anche molte critiche. «Pur non condividendole completamente - ha aggiunto il numero uno di via Einaudi - capisco le riflessioni di Fragassa e le motivazioni che lo hanno spinto a fare questo passo». Tuttavia, Bettoni non vede ancora le parole «game over» accanto a Nibiru Planet. «Il progetto di Micromegas - ha detto ieri - resta straordinario, un'occasione che la nostra città non può permettersi di perdere; ora proverò a riannodare i fili. Se Brescia - ha concluso - dovesse lasciarsi sfuggire questa opportunità dimostrerebbe di essere miope, ottusa e vecchia, ma io voglio credere il contrario».

Pur dimostrandosi molto contrariato, non ha invece voluto rilasciare dichiarazioni il presidente dell'Immobiliare Fiera, Carlo Massoletti: «Parlerò nei prossimi giorni - ha detto - quando ci sarà maggiore chiarezza». Il numero uno dell'Associazione industriale bresciana, Marco Bonometti, che almeno inizialmente era parso

particolarmente favorevole al progetto Nibiru, si è limitato a dire che questo non è il tempo dei commenti, poiché rischierebbero di vanificare il percorso per trovare una soluzione al problema fiera. «Oltre ad Herman Hesse - ha voluto però affermare Bonometti - anche il buonsenso viene a volte dimenticato». Criptico.

Laconico Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato: «L'Immobiliare Fiera - ha affermato - ha un consiglio di amministrazione; ci auguriamo che prenda le migliori decisioni per il tessuto economico bresciano». Ma certo ora occorre fare in fretta. Infine, la Lega Nord per voce di Massimo Tacconi chiede che l'intera questione «torni in Loggia per avere la massima trasparenza possibile».

Micromegas ha ritirato la propria offerta. I responsabili della trattativa dovranno quindi appurare se la decisione di Fragassa è da considerarsi irrevocabile. Sul tavolo, intanto, restano le offerte della bresciana Italtelo e della padovana GiPlanet per affittare la struttura di via Caprera e continuare ad organizzare le fiere. Ma le due ipotesi non hanno convinto i vertici dell'Immobiliare. Massoletti, secondo quanto si apprende, ha chiesto ulteriori dettagli ai due imprenditori coinvolti, dando un ultimatum: entro questa settimana dovranno fornire nuove informazioni oppure la trattativa decadrà.

Intanto Brixia Expo, la società che organizzava le fiere nell'area di via Caprera, è stata fusa nell'Immobiliare Fiera e l'attività fieristica bresciana cesserà ufficialmente alla fine di giugno. Se non dovesse essere presa una decisione in tempi brevi, Brescia rischierebbe di trovarsi senza fiere, senza parco tecnologico e con una

struttura vuota su cui pagare mutui e imposte.

**Guido Lombardi**

g.lombardi@giornaledibrescia.it



**PROTAGONISTI****FRANCO BETTONI**

Il presidente della Cdc ha sempre appoggiato il progetto Nibiru Planet. Ora spera di riuscire a riaprire i giochi.

**CARLO MASSOLETTI**

Il numero uno dell'Immobiliare Fiera ieri ha preferito non commentare l'intervista di Fragasza, ma sulla questione fiera non c'è più tempo.

**MARCO BONOMETTI**

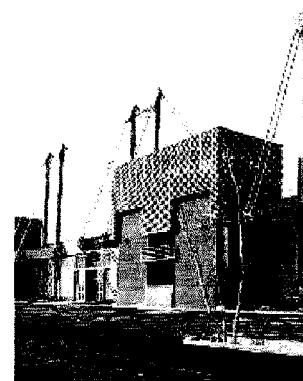
«Oltre ad Herman Hesse - ha detto il presidente dell'Aib - anche il buon senso viene a volte dimenticato».

**ERMINIO FRAGASSA**

Ieri, con un'intervista al nostro giornale, ha annunciato il passo indietro di Micromegas: «Il nostro progetto di sistema non è stato capito».

**Addio al parco**

■ Nella foto sopra l'area della fiera di Brescia. Qui a sinistra un rendering del progetto Nibiru, mentre sotto il padiglione di via Caprera a Brescia



# Mattinzoli all'attacco: trattativa gestita male

## E Casasco (Apindustria): anticipiamo il voto per il rinnovo della Cdc



Enrico Mattinzoli (Associazione artigiani)

■ «Una trattativa gestita male e ora i risultati sono questi». Enrico Mattinzoli, presidente dell'Associazione artigiani va all'attacco sulla questione fiera. «Bettoni - dice - si è mosso bene all'inizio, ma poi avrebbe dovuto condurre lui stesso la partita: invece è stata presa la decisione di far trattare chi in questi anni, da presidente di Brixia Expo, ha di fatto affossato la fiera». Il riferimento è a Carlo Massoletti, ma Mattinzoli ne ha per tutti: «I principali protagonisti di questa vicenda sono restati a guardare, hanno perso tempo; se trattiamo così i nostri colleghi imprenditori, non possiamo meravigliarci se questi decidono di andarsene».

Secondo Mattinzoli, «una volta presa la decisione di terminare l'esperienza fieristica avremmo dovuto concentrarci sulla via d'uscita offerta da questo progetto». Anche il presidente dell'associazione di via Cefalonia, tuttavia, come Francesco Bettoni, spera che l'addio di Fra-

gassa non sia definitivo: «Io non do la partita per persa, riprendiamo in mano il discorso e tentiamo di concluderlo positivamente».

Ma per farlo, spiega invece il numero uno di Apindustria, Maurizio Casasco, servirebbe un presidente della Camera di commercio nel pieno dei suoi poteri. «È evidente - dice Casasco - che Bettoni, in questo momento, non ha la forza per far passare il progetto». Ecco quindi la proposta del presidente di Confapi: «Poi - che dobbiamo prendere una decisione in tempi brevi, sarebbe meglio anticipare le procedure per il rinnovo dei vertici camerali: un Bettoni riconfermato o un eventuale altro presidente avrebbe la possibilità di indicare una strada e di raggiungere l'obiettivo».

Anche se i tempi per il rinnovo del Consiglio camerale e del presidente sono ormai delineati a norma di legge e quindi difficilmente la proposta di Casasco potrà concretizzarsi. **g.lo.**